m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000354.26-11-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni (Codice privacy)*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo "GDPR");

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

**VISTI**, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "*Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR). Coordinamento e gestione*" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo *plus* (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);

**VISTO** il d.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027", pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8/5/2025, vigente al 23/5/2025;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

**VISTO** il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003, approvato con Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 e modificato con Decisione CE C(2025) 8009 del 18 novembre 2025, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

**VISTO** il decreto interministeriale del 18 maggio 2018, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il *"Riparto del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020"*;

**VISTI** i decreti direttoriali di questa Direzione Generale, n. 313 del 26 giugno 2018 e n. 402 del 31 luglio 2018 con i quali sono state impegnate le risorse del Fondo povertà relative rispettivamente alla Quota Servizi e alla Quota Povertà Estrema per l'annualità 2018;

**VISTI** i decreti direttoriali di questa Direzione Generale, n. 491 del 27 dicembre 2019 e nn. 492 e 493 del 27 dicembre 2019 con i quali sono state impegnate le risorse del Fondo povertà relative rispettivamente alla Quota Servizi e alla Quota Povertà Estrema per l'annualità 2019;

**VISTI** i decreti direttoriali di questa Direzione Generale, n. 482 del 30 dicembre 2020 e nn. 480 e 481 del 30 dicembre 2020 con i quali sono state impegnate le risorse del Fondo povertà relative rispettivamente alla Quota Servizi e alla Quota Povertà Estrema per l'annualità 2020;

**VISTO** il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023"*;

**VISTO** il decreto direttoriale di questa Direzione Generale, n. 490 del 30 dicembre 2021, con il quale sono state impegnate le risorse del Fondo povertà relative alla Quota servizi per le annualità 2021-2022;

**VISTI** i decreti direttoriali di questa Direzione Generale, n. 488 e n. 489 del 30 dicembre 2021, con i quali sono state impegnate le risorse del Fondo povertà relative alla Quota povertà estrema per le annualità 2021-2023;

**VISTO** il decreto direttoriale di questa Direzione Generale, n. 475 del 28 dicembre 2023, con il quale sono state ripartite e impegnate le risorse del Fondo povertà relative alla Quota servizi per l'anno 2023;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, recante il "*Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026*";

**VISTA** la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023 e successive modificazioni;

**VISTO** il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con decreto direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023 e successive modificazioni;

**VISTO** il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024 e successive modificazioni;

**VISTO** il Manuale per i beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2 del 3 febbraio 2025 e successive modificazioni;

**VISTE** le Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060;

**CONSIDERATO** che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 prevede, tra le priorità:

- la Priorità 1 "*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*", ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11 – FSE+) - "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*" (FSE+);
- la Priorità 3 "*Contrasto alla deprivazione materiale*", ha il seguente Obiettivo specifico m ESO4.13. "*Contrasto alla deprivazione materiale*";

**VISTO** l'invito di cui alla nota prot. 14231 del 5 novembre 2025, con cui l'Autorità di gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 ha chiesto a questa Direzione Generale di voler comunicare la presenza di spese relative ad interventi di inclusione e di contrasto della povertà, realizzati in attuazione del *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennalità 2018-2020 e 2021-2023,* già finanziati dal Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, avviati e non conclusi, che possano essere utilmente inseriti tra le azioni sostenute dagli obiettivi specifici del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 sopra richiamati, ai fini del relativo co-finanziamento, allo scopo di garantire l'avanzamento finanziario del suddetto programma al 31 dicembre 2025;

**VISTA** la successiva risposta fornita da questa Direzione Generale, con nota prot. 15248 del 19 novembre 2025, con la quale sono stati individuati gli interventi di inclusione sociale e di contrasto della povertà, attuativi del *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennalità 2018-2020 e 2021-2023*, già finanziati dal Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale avviati e non ancora conclusi,

compatibili con le azioni sostenute dagli obiettivi specifici del PN sopra richiamati, ai fini del relativo co-finanziamento, come indicati nella tabella seguente:

| Intervento | Priorità | Obiettivo Specifico | Importo già erogato a valere sul Fondo povertà |
|---|---|---|---|
| **1.a) Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle Regioni Più Sviluppate** | 1 | k ESO4.11 | € 253.083.583,98 |
| **1.b) Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle Regioni In Transizione** | 1 | k ESO4.11 | € 25.623.939,93 |
| **1.c) Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle Regioni Meno Sviluppate** | 1 | k ESO4.11 | € 188.369.569,83 |
| **Totale Interventi Priorità 1 (euro)** | | | **467.077.093,74** |
| **2.a) Interventi di contrasto alla povertà estrema nelle Regioni Più Sviluppate** | 3 | m ESO4.13 | € 9.533.774,09 |
| **2.b) Interventi di contrasto alla povertà estrema nelle Regioni In Transizione** | 3 | m ESO4.13 | € 283.496,39 |
| **2.c) Interventi di contrasto alla povertà estrema nelle Regioni Meno Sviluppate** | 3 | m ESO4.13 | € 817.908,85 |
| **Totale Interventi Priorità 3 (euro)** | | | **10.635.179,33** |
| **Totale generale (euro)** | | | **477.712.273,07** |

**VISTO** il successivo riscontro di cui alla nota prot. 15340 del 20 novembre 2025, con cui l'Autorità di gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 ha comunicato l'esito positivo delle verifiche in ordine all'ammissibilità al finanziamento degli "Interventi di presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione di servizi" a valere sulla Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà, Obiettivo Specifico K (ESO4.11), condotte in coerenza con le prescrizioni e gli strumenti previsti dal Manuale delle procedure, rappresentando altresì l'intenzione di procedere con l'ammissione a finanziamento sul medesimo Programma Nazionale;

**VALUTATA** l'opportunità, ai fini del co-finanziamento a valere sul PN Inclusione, di individuare operazioni uniche distinte per interventi come da tabella sopra riportata;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dal Reg. (Ue) 2021/1060, nell'ambito delle definizioni di Beneficiario, di cui all'articolo 2 (9) lett. a), secondo cui il Beneficiario nell'ambito di un Programma Nazionale può essere identificato nell'organismo pubblico […] responsabile dell'avvio delle operazioni;

**VISTI**, inoltre, i criteri di ammissibilità delle spese previsti all'articolo 63 del Reg. (Ue) 2021/1060, utili per la definizione della compatibilità delle spese sostenute dai soggetti attuatori degli interventi oggetto del presente co-finanziamento;

**CONSIDERATO** che per tali interventi la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione hanno seguito regole analoghe a quelle di similari interventi sostenuti dal PON Inclusione 2014-2020 (FSE) e dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 (FSE+);

**TENUTO CONTO** che per le spese relative alle annualità 2021, 2022 e 2023, in caso di rendicontazione di personale interno, in analogia alle regole di semplificazione valide per il PON Inclusione 2014-2020, sono state adottate le UCS di cui ai decreti direttoriali del 9 maggio 2017, del 1° agosto 2018, del 17 maggio 2019 e del 2 luglio 2020;

**CONSIDERATO** che saranno verificate e definite le modalità con cui le risorse finanziarie già erogate a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale potranno rientrare nella disponibilità di questa Direzione Generale in misura corrispondente alle anticipazioni finanziarie eseguite e che risulteranno a carico del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 al termine dell'*iter* di controlli previsto dalla relativa normativa comunitaria;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere, con separato apposito atto, alla definizione delle modalità di utilizzo di tali risorse, una volta che siano nella disponibilità di questa Direzione Generale, per una o più delle finalità indicate nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà vigente per il triennio;

**RITENUTO NECESSARIO** prevedere, per tutti gli interventi, adeguate modalità di informazione nei confronti degli Ambiti territoriali sociali (ATS) quali soggetti attuatori degli interventi per il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (Ue) 1060/2021;

**VISTI** i CUP acquisiti per ciascun intervento: I89I25001490006 (Regioni più sviluppate), I49I25001140006 (Regioni in transizione), I19I25001560006 (Regioni meno sviluppate);

**ACCERTATA** la disponibilità, per le motivazioni fin qui esposte, delle corrispondenti risorse per complessivi 467.077.093,74 euro, a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – OS k (ESO4.11 – FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie di questo Ministero, prot. 3563 del 25 novembre 2025, con quale si esprime condivisione rispetto alla soluzione innanzi prospettata;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

1. Per le ragioni indicate in premessa e nell'ottica di garantire l'avanzamento finanziario del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 al 31 dicembre 2025, sono ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma medesimo gli interventi dettagliati nella seguente tabella:

| Intervento | CUP | Priorità | Obiettivo specifico | Importo (euro) |
|---|---|---|---|---|
| **Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle regioni più sviluppate** | I89I25001490006 | 1 | k ESO4.11 | 253.083.583,98 |
| **Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle regioni In transizione** | I49I25001140006 | 1 | k ESO4.11 | 25.623.939,93 |
| **Presa in carico dei destinatari in condizione di povertà titolari di misure di sostegno al reddito e attivazione dei servizi nelle regioni meno sviluppate** | I19I25001560006 | 1 | k ESO4.11 | 188.369.569,83 |
| | | | **Totale generale** | **467.077.093,74** |

2. Al finanziamento degli interventi di cui al comma 1 è destinato l'importo complessivo di euro 467.077.093,74 a valere sulla Priorità 1 "*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" – OS k (ESO4.11 – FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027.

**Articolo 2**

1. Ai fini dell'individuazione del beneficiario si fa riferimento a quanto previsto dal citato articolo 2 (9), lett. a), del Reg. (Ue) 2021/1060 e si individua l'Autorità di gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, Divisione III "*Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo*

*(FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR),* in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione sul Programma Nazionale.

2. Ai fini dei termini di ammissibilità delle spese, tenuto conto della specificità dell'architettura dell'operazione, rilevano le spese dei singoli Ambiti territoriali sociali, in quanto soggetti attuatori sottostanti, riportati nell'Allegato al presente decreto.

**Articolo 3**

1. Con il presente decreto, tenuto conto di quanto indicato nelle premesse con specifico riferimento alle regole di rendicontazione semplificate adottate dai soggetti attuatori nei periodi 2021, 2022 e 2023 per la rendicontazione delle spese di personale interno e rilevata la continuità delle tipologie di spesa nonché la compatibilità delle stesse, i citati decreti di approvazione delle note metodologiche delle UCS per i CCNL Funzioni locali, Sanità, UNEBA - di cui ai decreti direttoriali del 9 maggio 2017, del 1° agosto 2018, del 17 maggio 2019 e del 2 luglio 2020 - sono adottati a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

**Articolo 4**

1. La gestione, il monitoraggio e il controllo degli interventi di cui all'articolo 1, in applicazione del Si.Ge.Co. e della manualistica del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, è affidata all'Autorità di gestione del Programma Nazionale, Divisione III "*Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR)*", in qualità di beneficiario finale.

2. Nell'ambito dei compiti di cui al comma 1, l'Autorità di gestione adotta adeguate modalità di informazione nei confronti degli Ambiti territoriali sociali attuatori degli interventi, per il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (Ue) 1060/2021.

*Roma*, 26 novembre 2025

**Il Direttore Generale**
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da
DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Allegato:*
Elenco degli Ambiti territoriali sociali interessati

*Siglato*
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.